

MONTEZEMOLO: PRONTI A GARE ANCHE FUORI DALL'ALTA VELOCITÀ

Catricalà: Authority anche per i trasporti

“Le liti Fs-Ntv? Vuol dire che c'è concorrenza”

LUIGI GRASSIA

Un'autorità per i trasporti «indipendente e qualificata» serve per «mettere fine a una ambiguità regolatoria». È l'opinione di Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust, che ha candidato una sezione autonoma del proprio ufficio, «almeno in via temporanea».

Liti, quelle fra Fs e Ntv, che sono «prodromi alla futura competizione», ha detto Catricalà, in audizione alla Camera, e sono «buon segno: si vede che vogliono fare una buona concorrenza».

La richiesta di un'autorità per i trasporti è stata ribadita ieri da Montezemolo in un'audizione alla commissione Lavori pubblici del Senato. Montezemolo ha anche osservato che «l'Antitrust opera soltanto ex post, mentre serve un'Autorità che fissi in anticipo le regole», e le faccia osservare giorno per giorno, non a cose fatte.

Catricalà ha anche pre-



Il Garante

Il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà

annunciato la presentazione di dati dettagliati e confrontabili sull'aumento delle tariffe ferroviarie. Secondo uno studio della commissione Ue, ha ricordato il garante, in Italia nel periodo 2000-2007 l'aumento medio delle tariffe ferroviarie è stato del 24%, in Gran Bretagna nel periodo 1993-2007 c'è stato un incremento del 22% mentre in Germania fra il 1995 e il 2007 la lunga percorrenza è aumen-

tata del 15,5% e le ferrovie locali del 50 per cento. «Non sono dati completamente confrontabili però - ha aggiunto - se posso dire come fanno quelli degli exit poll, mi sembra che in Italia sia aumentato parecchio rispetto agli altri stati». Catricalà ha preannunciato la presentazione in parlamento di dati più dettagliati e confrontabili.

A Montezemolo e all'ad di Ntv, **Giuseppe Sciarrone**, è

stato chiesto se la **Nuovo trasporto viaggiatori** opererà in futuro anche su tratte intermedie non ad alte velocità. Montezemolo ha risposto che la cosa è in corso di valutazione, «saremmo ben lieti e ben pronti, e come cittadino lo auspico».

A Mauro Moretti, che l'altro giorno aveva criticato il treno Agv del futuro concorrente, ha risposto così, ieri, il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Altero Matteoli: «Dichiarazioni assolutamente non condivisibili». Sciarrone ha detto in Senato che sui test del nuovo supertreno c'è «qualche problema tipico della messa a punto di un nuovo prodotto», e Montezemolo ha circoscritto la questione a «piccoli difetti di gioventù».

Anche la sorveglianza di un'Autorità di settore potrebbe non bastare: secondo Ntv sarebbe auspicabile separa-

Il ministro Matteoli:

«Quel che dice Moretti

sui nuovi treni Agv

non si può condividere»

re la proprietà di Rfi (la controllata delle Ferrovie che gestisce la rete dei binari) e quella di Trenitalia, perché altrimenti «l'allenatore della squadra contro cui giochiamo è anche l'arbitro».

Il presidente della commissione senatoriale, Luigi Grillo, ha anche chiesto e ottenuto assicurazione che i francesi della Snec non cresceranno in Ntv oltre il 20% che già hanno.

